

## SOMMARIO

- [Le lettere](#)
- [Il 2001 l'anno scorso](#)
- [La Cina. Un paese che è un mondo intero](#)
- [Venuto ad abitare tra voi](#)
- [Amis di Vie Rome](#)
- [La Scuola dell'Infanzia di Fauglis](#)
- [El Pignarul di Favuis](#)
- [Il Calendario](#)
- ["Comunali" di Daniele Ferro](#)
- [Acat Palamarina](#)
- [40^ Anniversario di fondazione ANA](#)
- [Ontagnano](#)
- [Consulta Anziani del Comune di Gonars](#)
- [Scuola Materna San G.Bosco](#)
- [Noi aiutiamo, voi aiutate](#)
- [Musical "Nelle tue Mani"](#)
- [Il personaggio: Astemio Ciroi](#)
- [Il Comune informa](#)
- [AFDS 1972 - 2002](#)



Pubblicazione realizzata grazie al  
Gruppo di Lavoro Associazioni  
Gonaresi



Editore  
Comune di Gonars

ALTRI NUMERI

Primavera - n° 22

Estate - n° 23

Autunno - n° 24

Inverno - n° 25

[Synergie](#)

[www.bassafriulana.org](http://www.bassafriulana.org)

Insiel spa

La copertina cartacea di questo numero di GLAG


**NELDA SANTI**  
 Udine - ITALIA

Carissimi del Gruppo di lavoro associazioni Gonaresi, non so come ringraziarvi del ricordo che serbate di me, inviandomi il vostro Glag trimestrale che trovo molto interessante. Siete proprio bravi! Non è più il paese di Gonars dei miei vent'anni [...]. Ora Gonars è una cittadina molto attiva, da quanto riscontro leggendo Glag [...]. Mi fa piacere riscontrare che vi ricordate di tutti i Gonaresi sparsi nel mondo, anche lontano, che onorano con l'impegno e il loro lavoro l'Italia e Gonars [...]. La sottoscritta saluta tutti affettuosamente, inviando a tutti auguri di un Natale felice e un nuovo anno ricco di opere creative. Grazie ancora per avermi fatto rivivere un passato della mia giovinezza, che mi fa dimenticare un presente assai ricco d'anni, che non possono certamente durare ancora a lungo, ma finché il Signore ce li concede è un privilegio del quale sono davvero grata. Grazie Gesù Bambino!!! Benedici Gonars e tutti i suoi abitanti.  
 Udine, dicembre 2001

**NERINO DOSE**  
 241 Santini St. Biloxi . MS. 39530  
 U.S.A

Carissimi compaesani di Gonars, mi ha fatto tanto veramente piacere rivedere Gonars dopo 18 anni dalla mia ultima visita. Essere nuovamente qui ti fa rivivere il passato in un modo che solo chi manca dal paese per tanti anni può sapere ... Rivedere i paesani, amici, parenti è stato un momento indescrivibile ed infatti mi sono promesso che non aspetterò altri 18 anni per ritornare, anzi, farò tutto il possibile per ritornare molto più spesso. Ho trovato Gonars molto cambiata, mi sono meravigliato di vedere come il suo perimetro si sia esteso e come la gente abbia sviluppato e allo stesso tempo mantenuto le tipiche tradizioni. Vivo in una città degli Stati Uniti che assomiglia tantissimo a Lignano e anche per questo ritornare negli Stati Uniti mi dà un senso di conforto. Ricevo il GLAG regolarmente grazie a buonissimi amici che ho qui a Gonars, Gonars e la sua gente è qualcosa che non dimenticherò mai.  
 Gonars, 20 settembre 2001

**PADRE RODOLFO CIROI**  
 Wisma Xavierian  
 Sawit Sari - G/1  
 Yogyakarta 55283-INDONESIA

Carissimi della Redazione Glag, da febbraio fino a maggio per me è stato un periodo di continui movimenti, nelle diverse regioni indonesiane, per incontrare i giovani che mi avevano scritto, manifestando il loro desiderio di farsi Missionari Saveriani. Questa esperienza, che faccio ogni anno, fisicamente è piuttosto stancante, ma spiritualmente è un vero arricchimento. Il contatto con culture, razze, ambienti diversi, mi fa sentire piccolo - e direi quasi insignificante- di fronte all'immensa ricchezza culturale e naturale, che il Signore ha donato a questa bellissima e martoriata Nazione. Ci sono stati anche dei momenti shoccanti, soprattutto venendo a contatto diretto con la vita poverissima di certi ambienti... e pensare che, se le ricchezze fossero distribuite equamente, l'Indonesia ne avrebbe da dare a tutti a sufficienza! Ma tutto il mondo è paese: il povero cresce nella povertà ed il ricco nella prosperità e, purtroppo, dietro a tutto, sta una profonda corruzione della classe alta e dirigente... A tutti i collaboratori il saluto e l'augurio più sincero, perché possiate operare sempre con entusiasmo per il bene della comunità e popolazione tutta. Grazie per il Glag che mi tiene unito a tutti voi. Auguri a tutti.  
 Yogyakarta, dicembre 2001.

**Volete abbonarvi al GLAG?**

*Il GLAG è gratuito per i cittadini del Comune di Gonars residenti in Italia o all'estero iscritti all'anagrafe.*

*Chi desiderasse ricevere il GLAG pur non essendo cittadino del Comune di Gonars o desiderasse farlo pervenire a familiari od amici, in Italia o all'estero, può sottoscrivere un abbonamento annuale al costo di € 5,00. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca Comunale tel 0432 993056 o ad Angela Plasenzotti tel 0432 993152; è inoltre possibile effettuare versamento tramite c/c postale n. 15124332 interstato a "Comune di Gonars-Servizio di Tesoreria"*

**DATI PERIODICO**

Sede presso la Biblioteca Comunale

Alle riunioni della redazione del Glag vengono invitati tutti i rappresentanti delle associazioni e comitati, enti pubblici e privati, fondazioni ed istituzioni gonaresi. Alla stesura del presente numero, oltre i firmatari degli articoli, hanno collaborato: Lorenzo Baggio (AFDS), Renato Blasini (Amis di Vie Rome), Antonella Cignola (Biblioteca), Ivan Cignola (Sindaco), Sandro Cignola (Progetto Gonars Vivo), Iva Cocetta (Gruppo Donne), Lauro Cocetta (ACLI), Edoardo Joan (Gruppo Trebbiatori), Mariella Malisan, Rita Malisan (Parrocchia di Gonars / Scuola Elementare), Paola Ronutti (Ass. Culturale Ricreativa Fauglis), Giancarlo Menon (Ass. Calcio Comunale Gonars), Angela Plasenzotti (Ass. Le Zebre), Liliana Strizzolo (Consulta Anziani), Dino Tondon (Temolo Club), Valery Tondon (Scuola Materna San G. Bosco), Marina Valentini (Assessore alla Cultura).

**GLAG**  
**Gruppo Lavoro**  
**Associazioni Gonaresi**  
 Editore: Comune di Gonars  
 Direttore responsabile: Mario Boemo  
 Responsabile: Angela Plasenzotti  
 Sede presso la  
 Biblioteca Comunale  
 Aut.Trib. di Udine reg. dei giornali e periodici  
 11/96 del 21.05.96  
 Stampa: Officine grafiche StanModa  
 Bagnaria Arsa (UD)

*Ogni autore scrive senza compenso, sotto la propria responsabilità*

**NATI**

(Sono nati 44 bambini: 20 femmine e 24 maschi)

**Ontagnano** (6): Elisa Braidic - Gennaro Iavazzo - Lorenza Iavazzo - Tommaso Margarit - Viola Mischis - Sara Mostaccio.  
**Fauglis** (7): Elisa Beltramino - Alice Vanda Buchini - Silvia Del Frate - Perla Di Bert - Sara Di Bert - Denise Di Blas - Anna Simonetto.  
**Gonars** (31): Samantha Barranca - Nicolas Boemo - Manuel Budai - Massimo Budai - Joelle Candotto - Simone Candotto - Niccolò Cecotti - Davide Chiovelli - Luca Ciroi - Asia Dose - Alessia Fabro - Francesco Ferro - Sean Ferro - Alessia Lovato - Giovanni Malisan - Francesco Marcato - Zeno Milanese - Caterina Moretti - Gianluca Penz - Sara Pitaccolo - Simone Pittioni - Veronica Sabino - Jonathan Santoro - Nicola Sicanica - Davide Strizzolo - Iana Marina Tavaris - Simone Tavaris - Jacopo Tondon - Stefano Tonetti - Thomas Zanello - Sara Zen

**LAUREATI**

(Ci sono 8 nuovi dottori)

**Gonars**: Cristian Candotto (Scienze dell'informatica) - Rita Candotto (Giurisprudenza) - Daniele Castellani (Pedagogia) - Sandro Cignola (Ingegneria Meccanica) - Omar Cocetta (Economia e Commercio) - Cinzia Nardon (Scienze dell'Educazione) - Michele Penz (Economia e Commercio) - Marco Piani (Fisica).

**MATRIMONI**

(Ci sono 49 nuove famiglie)

**Ontagnano** (8): Michela Dorigo e Giancarlo Cignola - Ornella Anna Antonutti e Alfredo Mustacchio - Cecilia Bertolo e Marco Politi - Annamaria Mustacchi e Simone Dell'Ominut - Novella Flebus e Gianluca Frigoli - Holnur Chitossi e Franco Citossi - Tiziana Pardo e Massimiliano Segulin - Isabella Margarit e Massimo Irmici.  
**Fauglis** (1): Manuela Del negro e Mirco Soncin.  
**Gonars** (37): Grazia Baraggino e Alviero Schiff - Adriana Savorgnan e Nicola Macagnino - Nicoletta Vecchiato e Gino Di Gor - Sabrina Ponticello e Simone Strizzolo - Cristiana Marzaro e Andrea Candotto - Katia Franz e Michele Dreossi - Roberta Strizzolo e Stefano Lazzaro - Graziella Malisan e Stefano Caisutti - Franca De Luca e Roberto Turco - Catia Ioan e Efisio Giovanni Vargiu - Elisabetta Romano e Antonio Casagrande - Denisa Gottardo e Daniele Piu - Elena Piu e Dennis Salvador - Ilenia Bidassi e Fabio Flebus - Raffaella Vendruscolo e Claudio Olivo Del Frate - Laura Moreale e Gianni Bolzon - Loretta Todesco e Carlo Maurizio Benedetti - Raffaella Candotto e Massimiliano Edi Pinzini - Antonella Ficchia e Marco Cannizzaro - Elisabet Fantin e Elio Cecconi - Marilena Muzzatti e Maurizio Giuliano Cocetta - Isabella Tondon e Massimo Di Sarno - Sofia Susanna Maria Romanese e Stefano Butani - Claudia Candotto e Rodolfo Tassile - Barbara Budai e Giorgio Minute - Maria Letizia Cecotti e Mario Sabino - Stefania Magrino e Giancarlo Candotto - Angela Zwicknagl Schober e Gianni Moretti - Tamara Lampe e Federico Turolo - Manuela Mazzerò e Edi Agostino Aizza - Yahaira Vasquez Jimenez e Flavio Pagani - Elena Poroineanu e Pietro Schiff - Lara Boaro e Flavio Cossaro - Cristina Cargnelutti e Carlo Masolini - Patrizia Peverè e Gianluca Dri - Barbara Dorigo e Andrea Miatto - Sonia Buiani e Renato Minin.

**DECEDUTI**

(Ci hanno lasciato 67 compaesani: 29 donne e 36 uomini)

**Ontagnano** (9): Emilia Marcuzzi (1911) - Maria Pessot (1911) - Egidio Gorza (1920) - Teresa Malisani (1915) - Giuseppe Zanon (1930) - Caterina Vecellio (1912) - Giuseppe Gorza (1908) - Virgilio Toniutti (1939) - Paolo Gorza (1947).  
**Fauglis** (10): Angela Anzit (1915) - Augusto Ioan (1920) - Giorgio Ioan (1934) - Roberta Budai (1969) - Armando Lostuzzi (1915) - Carlo Lepager (1958) - Roma Filiputti (1921) - Bruno D'Ambrosio (1933) - Giovanni Benacchio (1927) - Francesco Giuseppe Cettolo (1908).  
**Gonars** (46): Clelia Magatton (1926) - Ugo Plasenzotti (1913) - Maria Teresa Ciroi (1941) - Anna Ciroi (1913) - Mario Perinot (1915) - Vilma Malisan (1917) - Maria Di Bert (1927) - Francesco Fabio (1912) - Mario Mion (1937) - Guido Pironio (1909) - Giovanna Cignola (1907) - Attilio Boaro (1926) - Luigi Del Frate (1922) - Giorgina Menon (1949) - Mario Candotto (1926) - Ernesto Turloni (1945) - Paola Mion (1946) - Odina Tomba (1942) - Cecilia Piu (1919) - Giovanni Candotto (1920) - Guglielmina Ioan (1966) - Domenico Piu (1934) - Loreno Ferro (1922) - Rosa Dose (1926) - Pilade Dose (1920) - Leopolda Dorigo Viani (1926) - Renzo Vanzella (1938) - Bruno Lacovig (1949) - Severino Baldas (1914) - Antonio Boaro (1928) - Rosa Gandin (1930) - Marianna Candotto (1911) - Silvana De Pollo (1943) - Umberto Spagnolo (1914) - Giona Colussi (1934) - Emma Lacovig (1911) - Firmina Lacovig (1918) - Angelo Cocetta (1928) - Aurora Budai (1942) - Terenzio Schiff (1954) - Elio Candotto (1920) - Augusta Ellero (1919) - Mario Bruno Franz (1916) - Giuseppe Gandin (1914) - Anna Bonanni (1908) - Dorotea Rossi (1909) - Livio Marcolin (1932).



## la CINA

### Un paese che è un mondo intero ...

*Come ci racconta di seguito Giacomo Baggio, studente gonarese in Cina da alcuni mesi, l'Italia sta diventando un mosaico di culture e di lingue diverse. E questo vale anche per un microcosmo come Gonars in cui hanno scelto di stabilirsi persone provenienti da svariati paesi. I gonaresi non emigrano forse più per necessità ma per precise volontà di lavoro e di studio. Esperienze significative che molti giovani stanno attualmente sperimentando. Li invitiamo a raccontarcele a modo loro. Per informazioni ed invio materiale rivolgersi alla Biblioteca Comunale tel 0432 993056 fax 0432 992051 Email bib.gon@insiel.net.*

**Confucio disse: "Studiare e applicare al momento opportuno quanto si è appreso: non dà forse piacere? Accogliere amici che vengono da lontano: non è forse una gioia? Non essere conosciuto dai molti, eppure non abbattersi: non è forse un atteggiamento da uomo nobile?"**

Prima del 6 ottobre non ero mai salito su un aereo, poi per arrivare in Cina ne ho dovuti prendere tre in un giorno solo! Quanti chilometri lasciati dietro le spalle ... Ormai vivo in Cina da quasi quattro mesi e tuttavia mi risulta veramente difficile comunicare ad altri questa esperienza ... Non perché non abbia cose da dire, ma perché non so proprio da dove cominciare...

Cosa si aspetterà mai di sentire un occidentale che magari ha avuto solo rare occasioni di viaggiare, di conoscere gente che parla una lingua diversa, che ha abitudini e credenze totalmente diverse dalle sue? Si aspetta forse qualcosa di esotico, di folkloristico che sazi la sua curiosità e la "voglia di diverso" che ogni tanto lo assilla come un prurito dietro la schiena ... Se è questo che la gente vuole sentirsi dire, allora mi rifiuto di scrivere.

Quello di cui vorrei parlare è invece un Paese che è un mondo intero. E' un mondo vero, fatto di gente vera che non bisogna solo fotografare da lontano e collezionare in un album, ma con cui vale veramente la pena di parlare, di scambiare opinioni, di vivere insieme un pezzo della propria vita. Ecco il motivo per cui quello che probabilmente mi resterà della Cina una volta tornato in Italia saranno sensazioni, odori, sapori, cose che vivendo assimili pian piano e che pian piano senti far parte di te, del tuo carattere, del tuo pensiero ...

La Cina è un mondo intero: questa è stata forse una delle impressioni più forti che ho avuto. La gente per strada vede uno straniero e subito lo chiama "laowai" (straniero), sia europeo, africano o indiano ... Viene da fuori del loro mondo, e questo è tutto. Lo guardano da lontano, lo indicano col dito ... Pochissimi cinesi hanno avuto l'occasione di lasciare il loro paese, di viaggiare all'estero e vedere uno straniero (questo soprattutto nei villaggi e nelle città medio-grandi) è per loro veramente strano, curioso, a volte ridicolo. Senti istintivamente che fra te e loro c'è una

### Zhai Lei "il taoista"

Una delle prime persone che ho conosciuto in Cina è stata Zhai Lei. Il locale che gestisce (il Rock) non guadagna granché, forse perché lui spende quasi tutti i soldi per allestire delle cene incredibili a cui invita un sacco di amici. Inutile dire che in un'unica settimana nel corso di questi allegri ritrovi ho avuto l'occasione di parlare con le persone più diverse: un maestro di Taiji (antichissima arte marziale cinese), guide turistiche del luogo, agenti immobiliari, studenti e artigiani. Avvolto nella nube di fumo che si espande dalla sua sigaretta perennemente accesa, Zhai Lei mi ha fatto capire moltissime cose sull'economia cinese, il WTO, la questione di Taiwan ... Seduto al bancone del Rock Café, indossa una felpa verde da cui spunta il colletto della camicia giallo canarino. Qualsiasi cosa dica, la argomenta minuziosamente con nozioni storiche o filosofiche, e i suoi ragionamenti sono così limpidi che se anche non riesco a capire tutto quello che dice, alla fine il suo punto di vista mi è perfettamente chiaro. Zhai Lei ha sempre la battuta pronta, conosce i proverbi e i modi di dire più coloriti e mentre si mangia, la sera, fa morire dal ridere gli invitati. Ha studiato economia e ha vissuto in Russia per ben cinque anni. Si interessa di moltissime cose e sono addirittura epiche le sue discussioni con il maestro di Taiji che ha appena aperto un negozio di vestiario proprio dietro al Rock. Spesso si parla di filosofia e quando non riesce a spiegarmi qualcosa mi fa un cenno, prende su la giacca e dice: "Andiamo a trovare il maestro, lui senz'altro riuscirà a farti capire. "E così si passa la serata nel negozio del maestro il quale, con un cinese veramente colorito, mi spiega come tutta la filosofia, la politica e la mentalità cinese si basino su un concetto di Mutamento che agli occidentali è del tutto estraneo: è un movimento vorticoso in cui gli opposti si compenetrano e si completano, è un pensiero che riesce a scorgere l'Armonia dove un occidentale non vedrebbe che una serie irrisolvibile di contraddizioni. Confesso che a volte questi mi sembrano concetti molto lontani dal mio modo di pensare, eppure, osservando i movimenti del maestro Zhai Lei che fa saltare le verdure in padella domando una fiamma altissima (nei monasteri buddisti dell'antica Cina, monaco che aveva raggiunto il livello spirituale più alto era spesso proprio il cuoco), o anche i movimenti del pennello mentre traccia i caratteri sul foglio bianco, riesco a intuire molte cose.

Mi dice che probabilmente a gennaio dovrà partire per il Myan-Mar, nel sud-est asiatico a lavorare per una compagnia di import-export ... Una sera, verso l'una, stavamo ancora parlando. A un certo punto si alza e mi fa: "Seguimi". Esce dal locale e brucia dei fogli gialli decorati giusto davanti all'ingresso. "Così si invitano gli spiriti e gli affari vanno bene". "Speriamo che vadano bene, gli dico, speriamo ..."

### In treno

Viaggiare in treno in Cina è veramente un'esperienza incredibile. La Cina è un paese immenso e la distanza fra una provincia e l'altra si misura in giorni di viaggio. Due giorni prima di capodanno sono partito dall'estremo sud alla volta di Pechino. Giorni e giorni passati sul treno mentre dal finestrino scorrono alternandosi paesaggi da togliere il fiato: risaie, campi a terrazza, montagne e basse colline ... Sul treno il

### Per strada

Mai visti tanti bambini correre per strada. I venditori ambulanti fermano i loro carretti ai lati delle strade: vendono di tutto, dalle frittelle ai ravioli alla frutta. Le città cinesi sono piene di vita, a qualsiasi ora. I negozi sono perennemente aperti così come i ristoranti e le bettole. Qualsiasi cosa compri, devi sempre inevitabilmente trattare sul prezzo: questo è veramente un fatto culturale! Ho visto americani comprare delle statuine di terracotta per 100 kuai, quando invece i cinesi le compravano per 2. Il prezzo non è mai prefissato, ma è il risultato dell'accordo fra venditore e cliente. Se sei abile nel contrattare, la stima del venditore verso di te cresce e il prezzo cala: si tratta quindi nello stesso tempo di una transazione economica, ma anche e soprattutto di un rapporto umano.

### Il cibo

Il mangiare e la preparazione del cibo sono momenti molto importanti in Cina. La gente può anche vestirsi di stracci e fare i lavori più umili, ma "a ora di pranzo, dicono da queste parti, bisogna mangiare bene". E in effetti la cucina cinese può vantare una delle tradizioni più antiche e più ricche. Nella maggior parte dei locali il cibo è buono ed economico. Riso saltato, spaghetti in brodo, carne e verdure ... Dalle piccolissime cucine messe magari nel sottoscala di un ristorante, vedi uscire delle grandi fiammate e senti i cuochi armeggiare intorno ai fornelli. Li guardi mentre sono all'opera e ti rendi conto di come in Cina la cucina sia veramente un'arte.

Un'usanza molto diffusa (soprattutto nel periodo invernale) è lo "huoguo": si mette sul braciere un pentolone di zuppa di verdure; poi, quando la zuppa bolle, ognuno usando le bacchette ci mette dentro la verdura cruda e la carne in modo da lessarli. Per mangiare ci si dispone intorno alla pentola: è un modo molto divertente di passare le serate invernali, scaldandosi al fuoco e stando con gli amici, mangiando il cibo man mano che si cuoce, senza alcuna fretta ...

E così, attraverso le varie situazioni della vita quotidiana, stando con gli amici, viaggiando, girando per le strade, pian piano senti che quel mondo che prima ti sembrava così strano ora un po' ti appartiene.

Per secoli gli occidentali hanno creduto di vivere nell'epicentro della civiltà; il colonialismo e il vergognoso sfruttamento delle risorse di altri paesi intrapreso dalle potenze occidentali li ha disgraziatamente abituati a pensare che tutto ciò che è diverso dal loro modo di concepire la vita è sbagliato. Molti mi chiedono della Cina, ma forse nessuno può veramente capire i miei racconti, forse nessuno può rendersi conto di quanto essa sia bella e meravigliosamente diversa.

1 febbraio 2002.

Giacomo Baggio [giacomobaggio@yahoo.it](mailto:giacomobaggio@yahoo.it)

distanza. Avverti una specie di imbarazzo: in quel momento senti tutto il peso di quella cultura che ti porti sulle spalle, tutto il peso delle esperienze che finora hai fatto e che ti hanno reso così diverso dalla gente che ti trovi di fronte. Superare questa distanza è forse la sfida più grande non solo per chi va a studiare all'estero, ma anche e soprattutto per chi vive oggi in Italia, in una società che sta diventando un mosaico di culture e di lingue diverse.

tempo si ferma. Tutti gli impegni e le faccende da sbrigare sono rimandate al momento dell'arrivo. Ognuno è disposto a parlare, ad ammazzare il tempo raccontando le sue esperienze e i suoi progetti. Si parla, si racconta dell'Italia, delle usanze e tradizioni del nostro paese. E anche si ascolta: storie di militari che vanno sù al nord a prestare servizio, di amministratori governativi che tornano dal Tibet, professori che tornano a casa, studenti in vacanza ... Arrivati a destinazione il treno si ferma. I passeggeri scendono e ognuno va per la sua strada. Ci si saluta. Ed è bello sentirsi dire: "Addio, amici italiani!"



### Venuto ad abitare tra voi...

Sono particolarmente grato alla Redazione di GLAG per l'opportunità che mi offre di presentarmi ai lettori di questo periodico di informazione su quanto succede nei nostri paesi.

Mi hanno informato che questo opuscolo entra in tutte le case del nostro Comune e raggiunge anche i nostri paesani emigrati in tutti i continenti. Approfitto subito, allora, di questa singolare occasione, carissimi paesani e friulani tutti che vivete in ogni parte del mondo, per farvi giungere il mio cordiale saluto e gli auguri sinceri di ogni bene. Rimane vivo nel mio cuore il ricordo dei tanti friulani che ho incontrato in parecchie città della nostra Nazione, in Europa, negli U.S.A. o in Canada etc., dai quali ho capito che cosa volesse dire nostalgia del proprio paese. Gente che ha fatto fortuna - mettendo in preventivo anche molti sacrifici e rinunce - ma che non ha mai dimenticato, né tanto meno rinnegato, le proprie origini. La storia più bella del nostro Friuli, le tradizioni più semplici ed autentiche dei nostri paesi friulani - quelle che il ... "progresso" ci fa ormai gradualmente dimenticare - le ho scoperte in giro per il mondo, racchiuse nella foto di una vecchia contrada che oggi, qui da noi, ha lasciato il posto ad un moderno condominio, oppure nell'austero ritratto di un antenato baffuto che ispira tanta bonarietà e ti mette dentro un profondo senso di tranquillità e sicurezza. E come potrei dimenticare il grande ritratto dell'emigrante, con la valigia di cartone contenente i pochi effetti personali, che campeggia nella parete della sala principale del Fogolâr Furlàn di Toronto. Ma più ancora mi rimane impressa la motivazione di quel distacco dalla terra natia, sintetizzato nelle quattro parole che lo incorniciano: "LIBAR DI SCUGNÏ PARTÏ".



Non dimentico che ci sono altri emigranti nel nostro comune, emigranti strani che non stavano male - umanamente parlando - nel loro Friuli. Mi riferisco alle persone che hanno consacrato la loro vita per il Vangelo, alle suore che vivono nelle varie Congregazioni religiose che sono state e rimangono nostre paesane. E c'è un grande emigrante del Vangelo, p. Dolfo Ciroi, che abbraccio fraternamente. Pensandoci bene, il Vangelo non ha emigranti, poiché in ogni angolo della terra è di casa e noi siamo chiamati a portarlo in tutto il mondo. Ti ho conosciuto, caro Dolfo, quando instancabile percorrevi tutte le strade del Friuli ad annunciare con entusiasmo la "Buona Notizia". Ti chiamavamo allora "il vagabondo di Dio" perché eri un continuo fermento di proposte. Mi dicono che non sei cambiato. Per fortuna! Non ci ha colto di sorpresa la notizia del tuo volo transoceanico per portare il Vangelo in Indonesia. Ti auguriamo ogni bene e speriamo di poterti rivedere presto qui con noi, anche se per breve tempo.

A tutti gli abitanti nati in questo Comune e a quelli che qui si sono inseriti, un caro saluto da chi per ultimo è venuto ad abitare con voi. Vi posso dire con molta sincerità che già non mi sento più un oriundo, ma parte integrante di questa storia, che abbiamo iniziato a scrivere insieme. Sarò molto rispettoso delle tradizioni genuine che hanno contribuito a costruire il tessuto umano, sociale, etico e morale dei nostri paesi. Sarò molto attento nel discernere tutti gli aspetti della vita comunitaria, privilegiando quelli che mireranno ad affermare il primato della persona più che il profitto, a promuovere il bene comune a difesa del meno abbiente più che l'interesse individuale. Su questo concetto di persona e di società assicuro "il massimo della collaborazione e il minimo di interferenza" alla civica Amministrazione e a tutti i Gruppi e i Club presenti sul territorio.

*Don Massimiliano, parroco*

pagina 05



## GRUPPO MARCIATORI

## AMIS DI VIE ROME

## a CASTELMONTE

Ogni anno, la prima domenica di dicembre, il Gruppo "Amis di Vie Rome" si dà appuntamento per il pellegrinaggio a Castelmonte. C'è un gruppetto di marciatori che fa il percorso a piedi Gonars - Castelmonte di 42 km. dei quali 35 pianeggianti e 7 di salita.

È cominciato nel lontano 1984, il 2 dicembre, quando cinque di noi, Livio, Renato, Bepi, Bruno e il caro Dino (che purtroppo non c'è più), si sono aggregati ai marciatori di Mortegliano che adempiono ancora ad un voto fatto alla Madonna dai loro genitori o forse dai loro nonni. Il punto di ritrovo è Lavariano e insieme si incamminano in questa avventura che si rinnova ogni anno. L'esperienza è entusiasmante tanto che di anno in anno qualche amico e familiare li attende sotto il monte per unirsi a loro e fare assieme la salita. A Castelmonte, poi, viene celebrata la S. Messa appositamente per i marciatori.

Dal 1986 il gruppo si è fatto più grosso e si è quindi deciso di fare nostro il pellegrinaggio Gonars - Castelmonte. Nel corso degli anni tanti si sono uniti, qualcuno è rimasto fedele, altri si sono ritirati perché il tragitto è abbastanza faticoso. Si parte alle quattro del mattino, ci si incammina al buio ed il tempo non è sempre dei migliori, a volte piove, altre volte c'è nebbia, e qualche volta sul monte c'è la neve, ma non ci si scoraggia e si continua a camminare.



Lungo il percorso, i marciatori, sono assistiti da Iva, Giorgio e Liliana che in auto li seguono, rifocilandoli con del brodo e del tè caldo, provvedendo anche al cambio dei vestiti bagnati. Fino ad ora solo due marciatrici gonaresi (Mirella e Arianna), hanno portato a compimento la camminata. Il gruppo ogni anno cresce, tanti gonaresi si sono uniti, siamo arrivati a centocinquanta persone. Quest'anno ci hanno onorato della loro presenza don Livio, il chierico Simone e la nostra corale che ha cantato durante la S. Messa celebrata da don Livio. È stata una celebrazione molto sentita da tutti noi. Al ritorno ci siamo fermati in un agriturismo per il pranzo e lì, come una grande famiglia, tra un piatto di frico, un toc di fartae e una fete di salamp cule civole abbiamo concluso la sedicesima edizione della Gonars - Castelmonte rallegrati dal nostro coro che intonava le nostre belle villotte. Arrivederci al prossimo anno.

*Renata Blasini*

## CALENDARIO

## MARZO

Domenica 3 - Cervignano del Friuli - Pai ciamps di Sarvignano - Km 6-12 partenza dalla sede ore 8.00.

Domenica 10 - Gonars Ciaminade fra amis - km 6-12- 21 partenza dal parco delle scuole elementari ore 9.00.

Domenica 17 - Cividale del Friuli - Marcia delle rondini - Km. 6-12-22 partenza ore 8.00.

Domenica 24 - Lignano Sabbiadoro - Stralignano e Marcia della laguna - Km. 6-12 partenza ore 8.30.

## APRILE

Lunedì 1 Parco del Cormor Udine - La cormorana - Km. 6-12 -21 partenza ore 7.30.

Domenica 7 - Aquileia - Marcia città d'Aquileia Km. 6-12-21 partenza ore 8.00.

Salcano (Slovenia) Marcia del Tricorno Km. 5-12-16 partenza ore 7.30.

Domenica 14 - Lignano Sabbiadoro - Marcia del mare - km. 6-12-18 partenza ore 8.00.

Domenica 21 - Gradisca d'Isonzo - Stragradisca - km 6-12-16 partenza ore 7.30.

Porcia - Attraverso le risorgive - Km. 6-12-21 partenza ore 7.30.

Giovedì 25 - Gorgo di Latisana - Marcia degli asparagi - Km. 7-13-21 partenza ore 8.00.

Sabato 27 - Billerio di Magnano in Riviera - Ciaminade pai rons - Km. 5-10 partenza ore 8.00.

Domenica 28- Palmanova - Palmalunga - km. 6-11 partenza ore 7.00.

## MAGGIO

Mercoledì 1 - Buttrio - Cognossi par cognossisi Km. 6-12-21 partenza ore 7.30.

Domenica 5 - Ruda - Calendimaggio km 6-12 partenza dalla sed ore 8.00.

Domenica 12 - Ronchi dei Legionari - Camminiamo con i nostri amici - km 5-10 partenza ore 8.00.

Domenica 19 - Selz Ronchi dei Legionari - Marcia dei tre laghi - km 6-11-18-28 partenza ore 7.30.

Pasian di Prato - Maggiolata della solidarietà - Km. 3-8-15 partenza ore 8.00.

Domenica 26 - Cervignano del Friuli - Cervignano sportinsieme - km 6-12-21 partenza ore 8.00



**Noi vogliamo presentare  
La Scuola dell'Infanzia di Fauglis  
Chi siamo?**

Siamo i 57 bambini che frequentano la scuola dell' Infanzia di Fauglis. Siamo distribuiti in tre sezioni. Quando sono presenti tutte le insegnanti, ci dividiamo nei seguenti gruppi:

gruppo delle **stelline**  
(bambini di 3 anni)

delle **tartarughe** (bambini di 4 anni)

degli amici della **Pimpa** (bambini di 5 anni)

Con le nostre insegnanti siamo abituati a trascorrere il nostro tempo impegnanti in attività con pochi, tanti e tutti i nostri amici. La nostra scuola è bella, luminosa e accogliente; è circondata da un ampio cortile dove noi andiamo volentieri perché giochiamo sullo scivolo, nel galeone, sul ponte tibetano, sulle altalene ...e con le biciclette sulla pista ciclabile impariamo a diventare corretti utenti della strada. Abbiamo scelto un angolo dove fare il nostro orto.

#### ORARIO FUNZIONAMENTO

Troviamo a scuola già alle **ore 7.45** una maestra che ci accoglie. Per i più dormiglioni la porta rimane aperta fino alle **ore 8.30**. Facciamo ritorno a casa alle **ore 16.00**. Se abbiamo qualche impegno speciale (visita medica, attività sportive ...) possiamo uscire alle **ore 13.30**.

#### SERVIZI OFFERTI

Molti di noi arrivano a scuola con il pulmino giallo. Non siamo soli ma hanno sempre una persona di fiducia che ci accompagna. Noi mangiamo a scuola le cose buone che ci preparano le nostre cuoche. Chi di noi ha bisogno di una dieta specifica (intolleranze alimentari) viene accontentato. A scuola lavoriamo tanto con materiali diversi (colla, colori, pasta colorata...) ci muoviamo, giochiamo, mangiamo andiamo spesso ai servizi ma al mattino troviamo tutto in ordine, merito dei nostri collaboratori scolastici. Quando poi malauguratamente si rompe qualcosa arrivano puntuali gli operai del Comune.

#### FINALITA' EDUCATIVE

Quest'anno giochiamo, lavoriamo, impariamo coadiuvati da 6 insegnanti di sezione e 2 insegnanti di sostegno e tra un po' con un maestro d'inglese. Periodicamente le maestre si incontrano per programmare, progettare e verificare quello che noi facciamo a scuola. Quando le insegnanti programmano esprimono le intenzioni rispetto al percorso globale da raggiungere; quando progettano individuano le modalità degli interventi. Per programmare teniamo presenti i "Nuovi Orientamenti" che sono la "guida" - documento Ministeriale.

**Maturazione dell'identità** Sotto il profilo corporeo, intellettuale e psico-dinamico.

**Conquista dell'autonomia** Come capacità di gestire se stesso, il rapporto con gli altri, la realtà esterna secondo valori universali condivisi.

**Sviluppo della competenza** Consolidare, stimolare, sviluppare le **abilità** sensoriali, motorie, linguistiche, intellettuali - **capacità** cognitiva e culturale - **creatività**: senso estetico e pensiero scientifico

#### PROGETTI

Possiamo ritenerci molto fortunati perché spesso a scuola scopriamo varie sorprese: è il "Nonno Meni" e il suo amico animaletto che ce le fa trovare. Questi regali ci servono per: imparare nuove parole, filastrocche, canti, racconti in lingua friulana; scoprire, esplorare, curare e amare la Natura utilizzando tutto il materiale senza sprecarlo  
imparare a mangiare di "tutto un po'".  
saper ascoltare rumori naturali e artificiali  
muoversi seguendo un ritmo  
imparare e produrre canzoni  
a farci capire che un suono si scrive con un segno  
accorgersi che ci sono altre lingue oltre all'italiano e al friulano  
imparare fin da adesso ad organizzarci nelle nostre attività per diventare più sicuri.  
A volte andiamo in "gita" a piedi e con la corriera "grande" per conoscere posti e cose nuove che il "Nonno Meni" ci suggerisce.

#### RAPPORTI tra SCUOLA e FAMIGLIA

I nostri genitori entrano a scuola per conoscere i nostri progressi, durante:  
quattro assemblee - quattro intersezioni - due colloqui individuali. Vengono avvertiti mediante comunicazioni scritte e i Giornalini informativi. Partecipano inoltre assieme a noi a Feste ed incontri. Sanno quello che facciamo perché ci vedono nelle foto, nei filmati, nei nostri lavori e nei disegni.

*Nadia Cecotti*

#### EL PIGNARÛL DI FAVUIS

Anche quest'anno come di consuetudine, la sera dell'Epifania si è rinnovata l'antica tradizione del Pignarûl, a Fauglis presso il campo sportivo, organizzato dalla Associazione Culturale Ricreativa Fauglis e dal gruppo Alpini. Dopo la benedizione del Pignarûl da parte del parroco don Antonio Mantovani è stato il presidente Graziano Ioan del locale gruppo Alpini ad accendere il fuoco. Ed è stato tutto un rischiararsi del buio della sera e uno sprigionarsi di un denso fumo bianco. E così proprio grazie alla direzione del fumo c'è stato chi ha azzardato pronostici per il futuro, auspici favorevoli, anche se qualcuno si è dimostrato perplesso. C'era una buona partecipazione di pubblico adulto e diversi bambini, che, sfidando il freddo, non hanno voluto mancare all'appuntamento. Era presente pure una simpatica e buffa befana, la quale ha distribuito dolciumi per la gioia dei bambini anche se i più piccoli avevano un po' di timore nell'avvicinarsi. A tutti i presenti è stato offerto vin brulé e cioccolata calda. I fondi raccolti durante la manifestazione sono stati devoluti al Comitato di Solidarietà per i Bambini di Chernobyl - ONLUS F.V.G. con sede in Cormons.

*Paola Ronutti*



**MARZO**

**NEL MESE**

**PARROCCHIA** di "S. Canciano M." e "S. Michele A."  
Incontri nelle famiglie per la lettura del vangelo.

**3/10/17/24 domenica**

**PARROCCHIA** di "S. Canciano M." e "S. Michele A."  
Nelle domeniche di Quaresima, a Gonars, alle ore 15.00, preghiera dei Vespri cantati, con la benedizione Eucaristica. È un'occasione da rivalutare frequentandola.

**10 domenica**

**GRUPPO MATRCIATORI AMIS DI VIE ROME**  
"23ª Ciaminade fra amis" marcia non competitiva di km. 6-12-21, che si svolgerà a Gonars, con partenza alle ore 9.00 dal parco delle Scuole Elementari.

**UDINESE CLUB FEMMINILE "LE ZEBRE"**

Gita trasferita a Firenze per assistere all'incontro di calcio Fiorentina - Udinese.

**1/8/15/22 venerdì**

**PARROCCHIA** di "S. Canciano M." e "S. Michele A."  
Tutti i venerdì di Quaresima, la S. Messa sarà celebrata al mattino. Alle ore 8.30 a Gonars, mentre la sera alle 19.30 ci sarà la Via Crucis. Ad Ontagnano la Via Crucis si svolgerà alle ore 18.00. la comunità cristiana si impegnerà in iniziative a scopo caritativo.

**6/9/13 MER. SAB. MER.**

A.C.C. GONARS

3° Torneo Regionale di Calcio per Rappresentative cat. Giovanissimi Trofeo "Ivan Minin"

Cat. Allievi Trofeo "Aldo Tortul" Finali 25 Aprile.

**13/14/15/16 MER. GIOV. VEN. SAB.**

**PARROCCHIA** di "S. Michele A."

Quarant'ore d'Adorazione, con inizio il pomeriggio alle ore 16.00. Alle ore 18.30 la S. Messa

**20/21/22/23 MER. GIOV. VEN. SAB.**

**PARROCCHIA** di "S. Canciano M."

Quarant'ore d'Adorazione, con inizio la sera di mercoledì 20. Venerdì 22 alle ore 20.00, celebrazione comunitaria della Confessione.

**24 domenica**

**TEMOLO CLUB**

1ª gara sociale presso il laghetto Putelli di Castions di Strada.

**PARROCCHIA** di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Domenica delle Palme ; ad Ontagnano alle 9.30 si svolgerà la benedizione delle palme e la S. Messa. A Gonars, in cripta, alle 10.30 benedizione dei rami d'ulivo e processione, per la via Roma fino in piazza S. Rocco, lettura del Passio.

**PARROCCHIA** di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

I giovani e i catechisti della forania di Palmanova e di Morsano.

Presentano alle ore 20.30 nella Chiesa di Gonars il Musical dal titolo "Nelle tue mani" rappresentazione della passione di nostro Signore Gesù Cristo.

**28/29/30/31 GIOV. VEN. SAB. DOM.**

**PARROCCHIA** di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Giovedì Santo: celebrazione della S. Messa in cena Domini e preghiera d'adorazione; Venerdì Santo; a Gonars liturgia alle 15.00 con l'adorazione della croce; alle 20.00 processione ad Ontagnano. Da Gonars alle ore 19.00 partirà un Cammino Penitenziale verso Ontagnano portando la Croce per la Via Crucis.

Sabato Santo; alle ore 21.00, celebrazione della Veglia Pasquale a Gonars. Domenica di Pasqua le S. Messe si svolgeranno con i soliti orari.

**APRILE**

**3 mercoledì**

**PARROCCHIA** di "S. Canciano M." e "S. Michele A."  
Inizia il rito della benedizione pasquale alle famiglie, secondo le indicazioni che compariranno di volta in volta nel foglietto parrocchiale.

**7 domenica**

**PROGETTO GONARS VIVO**

8ª Fiera delle rondini, bancarelle in piazza, spettacoli vari, musica.

**PARROCCHIA** di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Nel pomeriggio ritiro dei bambini con i rispettivi genitori in preparazione alla "Prima Comunione".

**9 martedì**

**SCUOLA GENITORI e COMUNE di GONARS**

"Saper educare" a cura del dott. Carlo Donadel . prima serata "Stile autoritario o autorevole?" Ore 20.30 presso la sede A.N.A.

**14 domenica**

**PARROCCHIA** di "S. Canciano M."

Prima Santa Messa con la Comunione dei bambini di quarta elementare.

**TEMOLO CLUB**

2ª Gara sociale, presso il laghetto Putelli di Castions di Strada.

**16 martedì**

**SCUOLA GENITORI e COMUNE di GONARS**

"Saper educare" a cura del dott. Carlo Donadel. Seconda serata " Abituare a scelte responsabili" Ore 20.30 presso la sede A.N.A.

**21 domenica**

**PARROCCHIA** di "S. Michele A."

Prima Santa Messa con la Comunione dei bambini di quarta elementare.

**FESTA DEI CHIERICHETTI**

Castellerio: Festa diocesana dei chierichetti.

**23 martedì**

**SCUOLA MATERNA "San G. Bosco"**

Giornata della pace. Alle ore 10.00 in piazza Municipio si svolgerà la festa per la Giornata della Pace, con canti e animazioni da parte dei bambini della Scuola Materna, con il lancio finale dei palloncini con i messaggi di pace.

**SCUOLA GENITORI e COMUNE di GONARS**

"Saper educare" a cura del dott. Carlo Donadel. Terza serata "Sviluppare alla collaborazione" Ore 20.30 presso la sede A.N.A.

**25 GIOVEDÌ**

A.C.C. GONARS

Finali Tornei "Ivan Minin" e "Aldo Tortul"

**26 venerdì**

A.C.C. GONARS

Torneo Internazionale di Calcio Cat. Allievi Trofeo "Nereo Rocco" Gara di qualificazione tra compagini di livello internazionale.

**28 domenica**

A.F.D.S. Gonars

30° Anniversario di fondazione. Programma nell'articolo.

**30 martedì.**

**SCUOLA GENITORI e COMUNE di GONARS**

"Saper educare" a cura del dott. Carlo Donadel. Quarta serata "Le regole come rispetto vicendevole" Ore 20.30 presso la sede A.N.A.



## MAGGIO

## Nel corso del mese

*BIBLIOTECA COMUNALE "Daniele. Di Bert"*

Mostra del libro.

**1 mercoledì**

*8ª GITA A PISSATOLA*

Incontro con le suore Letizia, Beniamina e Maria Luisa. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ad Angela Plasenzotti tel. 0432/993152.

**5 domenica**

*TEMOLO CLUB*

3ª Gara sociale, presso il laghetto Putelli di Castions di Strada.

**7 martedì**

*SCUOLA GENITORI e COMUNE di GONARS*

"Saper educare" a cura del dott. Carlo Donadel. Quinta serata "Correggere costruttivamente" Ore 20.30 presso la sede A.N.A.

**11/12 sab. dom.**

*PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."*

Prima confessione dei bambini di terza elementare.

**12 domenica**

*PARROCCHIA di "S. Canciano M."*

Solennità dell'Ascensione, alle ore 10.30 partenza della Rogazione per la tradizionale invocazione della benedizione di Dio alle campagne e sulla fatica degli uomini.

*A.N.A. GONARS*

Aduzata nazionale a Catania, il gruppo A.N.A. Gonars intende organizzare una gita per tale giornata. Per informazioni contattare il capogruppo Franco Franz.

**14 martedì**

*SCUOLA GENITORI e COMUNE di GONARS*

"Saper educare" a cura del dott. Carlo Donadel. Sesta serata "Come cogliere il problema" ore 20.30 presso la sede A.N.A.

**19 domenica**

*GRUPPO MISSIONARIO*

Pentecoste 2002 "4ª Grigliata di Solidarietà". Nel giorno di Pentecoste viene organizzata una grigliata di solidarietà presso la Casa Parrocchiale, per tutti coloro che lo desiderano, un momento di incontro in fraternità per raccogliere fondi per le attività missionarie.

**26 domenica**

*A.N.A. GONARS*

Escursione alpina destinazione da definirsi.

*TEMOLO CLUB*

Gara Lui & Lei, c/o i laghetti F.I.P.S.A.S. di Romans d'Isonzo.

**27 lunedì**

*PARROCCHIA di "S. Canciano M."*

30° Anniversario della Consacrazione della chiesa.

**30 giovedì**

*PARROCCHIA di "S. Canciano M."*

Festa di San Canciano Martire, patrono della Parrocchia, S. Messa alle ore 10.30.

*ESTATE RAGAZZI*

Nel corso del mese, iscrizioni ai vari campi scuola ed estate ragazzi.

## COMUNALI

Sentieri di foglie accese lambiscono le strade, oltre le case sparse del paese.

**Il Rosso, il giallo e il bianco del colore schiantano le brume del mattino mentre cammino**

**sui resti di alberi morti.**

**Ascolto il silenzio dell'acqua**

**l'acqua del fiume del mio paese.**

**Più in là, solo un po' più in là,**

**lacrime d'acciaio stridono le strade**

**di umani bisogni.**

**Alti si alzano stormi di uccelli**

**alti volano via.**

**Chissà se torneranno...**

**Chissà se torneranno**

**a Gonars?**

*Daniele Ferro*

**ACAT Palmarina**

*Associazione dei Clubs*

*Alcolisti in trattamento*

**PENSI DI AVERE PROBLEMI CON L'ALCOL?**

o sai che un tuo familiare, una persona che ti sta a cuore li ha e tu vuoi fare qualcosa per risolverli?

Rivolgiti al "Club degli alcolisti in trattamento" di Gonars

che si riunisce tutti i **martedì dalle 20.00 alle 21.30**

**presso la palestra comunale.**

Qui troverai un servitore e altre famiglie della tua

comunità con le stesse difficoltà pronti ad ascoltarti.

Insieme a loro troverai il modo per riportare la salute e la serenità nella tua casa.

Per informazioni telefonare a Lidia **0432-993138**.

*Le famiglie dei club*



## A.N.A. Ontagnano 40° anniversario di fondazione



Domenica 21 ottobre scorso si è svolta ad Ontagnano la manifestazione in occasione del 40° anniversario di fondazione del Gruppo A.N.A. La celebrazione della ricorrenza è stata senza dubbio molto sentita, anche perché si è festeggiato non solo un sodalizio importante all'interno della comunità, ma si è voluto dare il giusto risalto anche all'attività svolta in tanti anni di presenza sul territorio.

Il Gruppo Alpini di Ontagnano, che insieme ai tanti altri Gruppi dei paesi limitrofi fa parte della grande Sezione di Palmanova, fu fondato ufficialmente il 12 novembre 1961 per iniziativa del Caporale Maggiore in congedo Giovanni Gregoretti, classe 1909, già reduce del Corpo di Spedizione Alpino in Africa orientale. La cerimonia di costituzione del Gruppo, in quell'occasione, venne fatta coincidere con la ricorrenza della realizzazione del suggestivo monumento ai Caduti della Grande Guerra, di cui proprio quest'anno si è anche ricordato l'ottantesimo anniversario di costruzione. La manifestazione di domenica 21 ottobre scorso, preceduta da una nottata di pioggia intensa e battente, che non prometteva nulla di buono per l'indomani, si è invece aperta con l'alza bandiera in una splendida mattinata di sole, alla presenza di molte rappresentanze dei Gruppi Alpini della Sezione di Palmanova, nonché dei Gruppi ospiti di Gorizia, Ziracco e Pulfero. Prima e dopo la celebrazione della S. Messa, accompagnato dalla banda di Pasian di Prato, il corteo è sfilato per le vie imbandierate del paese. Durante la celebrazione religiosa è stata anche impartita la benedizione al nuovo gagliardetto del Gruppo, che ha avuto come madrina la sig.ra Dina Gregoretti, figlia del primo fondatore.

Dopo la solenne commemorazione, come quarant'anni or sono, presso al monumento ai Caduti della Grande Guerra, il corteo si è quindi diretto per il saluto ufficiale ai gruppi e alle autorità civili e militari presso la sede sociale, inaugurata nel settembre 1999. A fare gli onori di casa è stato come sempre il capogruppo Elvio Matellon, insieme ai trenta iscritti e ai sei simpatizzanti che sostengono attualmente il gruppo.

Presenti per l'occasione anche il presidente della sezione A.N.A. di Palmanova Marco Valditara, il sindaco di Gonars Ivan Cignola, e alcuni consiglieri comunali.



A tutti i Gruppi alpini è stata consegnata una medaglia ricordo per la ricorrenza.

Dopo gli interventi di saluto delle autorità, tutti partecipanti si sono nuovamente riuniti presso gli stands del locale campo sportivo, dove nel frattempo era stato preparato il rancio alpino e dove è iniziato il momento conviviale.

I festeggiamenti sono quindi continuati per l'intero pomeriggio, in un clima di festa e di amicizia che ha coinvolto tutti gli intervenuti. Dulcis in fundo, a chiusura della giornata, ha suscitato la simpatia di tutti la comparsa a sorpresa tra i partecipanti di "Argentina", un "cucciolo" d'asino di proprietà del capogruppo Matellon, che ha pochi mesi di vita ma che è diventato ormai per tutti la mascotte del gruppo, nonché una vera e propria attrazione per i bambini del paese.

Gli alpini di Ontagnano, tramite l'ospitalità offerta dalla redazione del GLAG, desiderano ringraziare tutti i cittadini e gli alpini intervenuti per la calorosa partecipazione a questa importante ricorrenza.

Per il Gruppo A.N.A. di Ontagnano  
Claudio Giuseppe Milocco

pagina 10

## Consulta Anziani del Comune di Gonars

### Deliberato il programma di attività per il 2002

Manifestando la propria soddisfazione per la buona riuscita della festa di Capodanno, nei primi giorni di gennaio, la Consulta degli Anziani di Gonars, si è data appuntamento per valutare e decidere il programma delle attività del 2002.

E' stata così deliberata una serie di attività che impegnerà il direttivo nell'organizzazione di una serie di manifestazioni che si spera rappresentino dei momenti di aggregazione e di svago non solo per coloro che hanno superato i 60, ma per tutta la comunità.

Questo il programma per il 2002:

-- il 10 febbraio si è svolta la

#### festa di Carnevale

-- sarà organizzata nella tarda primavera (maggio-giugno) una **gita in pulman** presso località di interesse storico-culturale

-- su richiesta dei partecipanti degli anni scorsi, sono stati riproposti i **soggiorni climatici** estivi a Grado e a Arta Terme rispettivamente nella prima quindicina di giugno e nella prima quindicina di settembre. Come ogni anno, appena si avrà la conferma della disponibilità degli alberghi, la Consulta si riserva di dare ampia pubblicità per fare conoscere agli interessati il periodo, la quota dei soggiorni e del trasporto, nonché le modalità di iscrizione. Oltre a queste iniziative il programma conta l'annuale "Festa d'Argento" e, per chiudere in bellezza, il Veglione di fine anno con cenone. Sperando con queste iniziative di offrire l'occasione di un maggiore spazio aggregativo e ricreativo in favore dei propri concittadini, la Consulta degli Anziani desidera ringraziare tutti coloro che a qualsiasi titolo danno una mano a sostegno delle proprie iniziative.

La Presidente Liliana Strizzolo.



## Scuola Materna S. Giovanni Bosco di Gonars Alla scoperta di ...

Siamo i genitori dei bambini che frequentano la scuola materna S. Giovanni Bosco di Gonars, e con questo articolo vogliamo raccontarvi un po'... della nostra realtà! Si presenta come ambiente di vita di relazione e di apprendimento attraverso i tratti dell'accoglienza e della motivazione a fare: quindi calore umano e ricchezza di relazioni, ma anche la varietà e l'attrattiva di proposte in un clima di curiosità, di apertura al nuovo di voglia di scoprire, di esprimersi e di operare insieme. Una modalità di apprendimento basata sull'esperienza e l'elaborazione personale (cfr. P.O.F. della scuola). Le attività didattico-educative proposte ai bambini fanno riferimento agli Orientamenti '91 e a tutti i valori cristiani di cui la scuola è promotrice e che la caratterizzano rispetto ad altre realtà scolastiche. Il bambino ha la possibilità di **sperimentare** e di **sperimentarsi** all'interno dei vari laboratori:

**Laboratorio linguistico** in cui i bambini potenziano le capacità comunicative sia nei diversi aspetti dell'ascolto e della comprensione, che in quelli inerenti all'espressione e alla produzione di messaggi di vario tipo;  
**Laboratorio logico-matematico** in cui il bambino sviluppa le capacità di raggruppamento, di ordinamento, di quantificazione dei fatti o dei fenomeni della realtà e affina le abilità necessarie per interpretarla e per poter in seguito intervenire consapevolmente su di essa;  
**Laboratorio grafico-pittorico-manipolativo** riferito al campo delle attività inerenti alla comunicazione e all'esplorazione manipolativo-visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, audio-visuale, massmediale;



**Laboratorio scientifico** è questo l'ambito della curiosità, della scoperta, di una prima riorganizzazione delle conoscenze e che permette ai bambini di sperimentare e di avere un primo approccio con il metodo della ricerca.

Accanto a queste attività vi è **l'Insegnamento della Religione Cattolica** (I.R.C.), l'Educazione musicale condotta da un'insegnante specializzata e la **Pratica Psicomotoria** avviata ormai da molti anni. Questa pratica comprende un insieme di attività finalizzate a favorire un armonioso sviluppo psico-fisico del bambino attraverso l'integrazione e l'equilibrio tra dimensione motoria, cognitiva, affettiva. Inoltre quest'anno sono stati avviati anche il **Progetto di Lingua friulana** e il **Progetto di Lingua inglese**.

Le molteplici attività sopracitate sono peraltro rispettose dei tempi e dei ritmi dei bisogni e delle esigenze dei bambini, che hanno così la possibilità di crescere in modo armonioso, sereno e nel rispetto della propria integrità. Per rendere più stimolanti ed accattivanti le varie proposte didattiche, le insegnanti sono "affiancate" da personaggi fantastici che raccontano le loro vicende, lasciando a scuola messaggi, tracce, inviti e materiali che sollecitano la curiosità e il desiderio di conoscere dei nostri piccoli. A ottobre una signora del paese ha fatto pervenire a scuola un riccio "vero" che ha suscitato grande gioia ed interesse nei bambini e ha dato lo spunto per proporre varie attività. Quest'anno la programmazione vede come sfondo integratore la storia di "Nonno Albero e gli animali" che lo popolano e che portano appunto i bambini ad immergersi nel ricco e affascinante mondo della natura e dei suoi mutamenti.

Ciò che abbiamo appena descritto è una panoramica generale dell'ambiente scuola in cui noi genitori ci sentiamo parte attiva, in quanto abbiamo l'opportunità di venire in contatto con la vita scolastica dei nostri bambini tramite: gli incontri di sezione in cui vengono presentate le varie esperienze nonché l'osservazione del gruppo sezione. Gli incontri individuali sono molto significativi, in quanto abbiamo l'occasione di poter parlare singolarmente con le insegnanti per conoscere in modo più approfondito la storia scolastica dei nostri piccoli. Le maestre da un paio d'anni hanno adottato il "quadernone" la testimonianza tangibile del percorso di crescita del bambino documentato tramite le fotografie, le schede di verifica, i disegni, i canti, le poesie e i racconti. Non dimentichiamoci però i momenti formativi che sono un'importante occasione di confronto con specialisti in cui affrontiamo tematiche particolarmente sentite. La scuola inoltre mette a nostra disposizione una biblioteca per genitori dove poter trovare testi di facile lettura inerenti l'educazione dei figli.

E perché non parlare dei piacevoli momenti extra scolastici!? L'impegno più piacevole e coinvolgente è sicuramente il tradizionale **TEATRO DI CARNEVALE** organizzato personalmente da noi dove riscopriamo la nostra parte bambina. Altri momenti di incontro e di festa arricchiscono l'anno, **LA CASTAGNATA** a novembre, **la FESTA DI NATALE** la **GITA PRIMAVERILE**, e per finire **la FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO**. Comunque la scuola non termina il 30 giugno, ma venendo incontro alle esigenze di noi genitori prolunga l'apertura dell'attività sino al 15 luglio. Ci pare che le occasioni di crescita con i nostri figli non manchino e per tutto questo al personale docente e non della scuola materna S. Giovanni Bosco di Gonars va il nostro più sentito e sincero **GRAZIE**.  
 I genitori :Arianna, Eliana,Graziella, Monia, Valeria.

**Noi aiutiamo, voi aiutate ...**



Anche quest'anno si è concluso il Mercatino di Natale, organizzato, in cripta, dal Gruppo Missionario. Cogliamo perciò l'occasione per ringraziare la comunità di Gonars che ci è sempre vicina. Infatti il ricavato netto del mercatino e delle varie offerte è stato di £. 8.490.000 che abbiamo così suddiviso:

**TOGO: PROGETTO A.I.D.S. £. 1.000.000.** Questo progetto ci è stato segnalato dalle Suore della Provvidenza che già operano nella diocesi di Lomè in Togo; qui, grazie agli aiuti, sorgerà un dispensario che servirà per le diagnosi, le cure e l'assistenza degli ammalati di A.I.D.S. in ogni fase della malattia.

**SUOR NATALIA BENETTON - BRASILE £. 2.500.000.** Suor Natalia è certamente conosciuta da molte persone a Gonars. A San Paolo del Brasile, assieme a due consorelle, gestisce un istituto per bambini da 0 a 4 anni in stato di abbandono. Ci sono circa 50 piccoli che vengono assegnati alle suore dal tribunale dei minori e che devono essere sfamati ed accuditi; spesso sono bisognosi di cure mediche a causa di malattie o dei traumi subiti. Un valido aiuto per sostenere quest'opera di suor Natalia, è il mantenimento di un bimbo tramite il progetto "Adottiamo una culla"

**P. RODOLFO CIROI - INDONESIA £. 1.500.000.** Tutti conosciamo p. Dolfo! Forse invece non ci rendiamo conto di come purtroppo sia precipitata la situazione politica ed economica in Indonesia. C'è grande instabilità politica, la povertà ed il malcontento aumentano ogni giorno di più. C'è bisogno di aiutare questa povera gente e soprattutto di dare la possibilità ai giovani di studiare nonostante questi difficili momenti. Ricordiamolo nelle nostre preghiere. Gli abbiamo inoltre rinnovato l'abbonamento alla Vita Cattolica per £. 290.000.

**P. ARMANDO CECCONI - KENIA £. 1.000.000.** P. Armando Cecconi è un missionario della Consolata che opera in Kenia ed è nato a Morsano di Strada nel 1922. Tre anni fa, i suoi superiori lo mandarono in una nuova missione, dove, alla sua non verde età, si ritrovò ad iniziare un nuovo apostolato. Non c'era la chiesa cattolica, non c'era l'asilo, e p. Armando iniziò subito la costruzione di queste opere con l'entusiasmo di un ventenne. Ora purtroppo i lavori sono fermi per mancanza di fondi. Nella nuova chiesa ci saranno la targhe con i nomi dei benefattori e ce ne sarà anche una che ricorderà la comunità di Gonars.

**P. ERNESTO SAKSIDA - BRASILE £.**

**ADOZIONI SUOR G. FRANCESCHINIS £. 850.000.** Da alcuni anni la parrocchia di Gonars sta portando avanti l'adozione a distanza di due bambini boliviani: Carmen Poma Saca e Casiano Mamani Saca. Un grazie particolare a coloro che con il proprio contributo personale ci aiutano in questo progetto.

**OPERA MISSIONARIA SANTA INFANZIA £. 250.000**

**ADOZIONE SCOLARO - MADAGASCAR £. 100.000.** Abbiamo accolto questa nuova proposta da parte della signora Manina Consiglio, una maestra in pensione che si sta dedicando all'alfabetizzazione di bambini e adulti in una zona molto arretrata del Madagascar. Bastano infatti £. 100.000 annue per pagare le spese scolastiche di un ragazzo.

Fra i missionari che aiutiamo regolarmente c'è anche suor Maria José Vit, che opera in Bolivia. L'unico dispiacere è di non poter fare di più e di non poter rispondere a tutte le richieste che ci vengono rivolte. Inoltre desideriamo farvi sapere che il gruppo Missionario di Gonars collabora anche con gli altri gruppi, in particolare con quello di Pordenone. Raccogliamo vestiti, soprattutto di bambini, che siano in ottimo stato che poi smistiamo e consegniamo a seconda delle varie esigenze. Gli stracci invece li portiamo ai parenti di p. Claudio Marano a Mellarolo di Trivignano. Raccogliamo anche materiale da collezione (anche vecchie bomboniere) per il gruppo missionario di Pordenone. Continua pure la raccolta di occhiali e lenti da mandare in Costa d'Avorio. Ora vi aspettiamo al nostro prossimo appuntamento: il giorno di Pasqua, alla fine delle S. Messe, raccoglieremo offerte per p. Dolfo. Poi, ritroveremo alla grigliata di solidarietà di Pentecoste. Prima di finire vogliamo fare un appello: siamo in poche persone, abbiamo bisogno di aiuto! Venite a trovarci in cripta dove ci riuniamo ogni giovedì sera dalle 20.30 alle 22.30; assieme potremo fare del bene e allo stesso tempo stare un po' in compagnia. Un mandì dal gruppo Missionario di Gonars.

*Letizia Cecconi*

**Musical "Nelle tue mani"**

C'è una storia che vi dobbiamo raccontare, una storia che sapete già, ma è così importante che ve la dobbiamo raccontare, ancora, magari a modo nostro, partendo da altri punti di vista, quelli diversi, quelli contrari ... Nella nostra presa di coscienza umana abbiamo combinato un grosso pasticcio, e invece di aggiustarlo, abbiamo continuato a peggiorare la situazione: problemi, guai, menzogne su menzogne, guerre su guerre, e così via, poi paura, odio, vendetta ...

Adaham il terribile, il fatto di terra...  
Adamo sono io, Adamo sei Tu, e Tu sei Eva, non all'inizio della Storia, ma ad ogni inizio di qualunque storia, di cui io, voi, tutti siamo protagonisti, Adamo ed Eva del terzo millennio. Il grande bisogno di un medico, di un sapiente, di un maestro, di una parola certa e definitiva, di una guida sicura, di una luce forte, di un giudice giusto, di un padre amorevole... Era questo che aspettavamo: il Messia. Promesso, è venuto, ma forse non come volevamo noi, con un percorso che non abbiamo mai capito ed un finale che non abbiamo mai apprezzato. Non era questo che aspettavamo e forse costui non era il messia... Se ne parla ancora? Che cosa è rimasto della sua storia? Inizia così il progetto che si prefigge la rappresentazione della Passione di Gesù Cristo come momento di riflessione, preghiera e catechesi per la comunità cristiana, come momento di aggregazione e catechesi per gli adolescenti.

La struttura del racconto segue il filo narrativo ed i contenuti del Vangelo secondo Luca. La scelta rappresentativa è quella del Recital, dove la musica, il canto e la recitazione si fondono come veicolo narrativo dai forti contenuti emotivi, spirituali, religiosi e artistici. Abbiamo deciso quest'anno di allargare i confini del nostro entusiasmo. Il progetto brevemente descritto nasce dall'adattamento, dallo sviluppo, e dall'allargamento di un progetto nato nel 1989 a Gonars e ripreso nel 1994 a Bagnaria Arsa. Nella rappresentazione che faremo quest'anno prima di Pasqua (la "Prima" domenica 24 marzo alle 20:30 nel Duomo di Gonars) ci saranno ragazzi (ma non solo) di Gonars, Morsano, Bagnaria Arsa, Ialmicco, Palmanova,

**1.000.000.** Diverse persone a Gonars ed Ontagnano conoscono p. Ernesto avendo intrapreso l'adozione a distanza di uno dei suoi bambini. P. Ernesto lavora da quarant'anni con la gente povera delle favelas di Corumbà, dove, in mezzo a tanta violenza e miseria morale e materiale ha costruito una città nella città: la Cidade Don Bosco, la città dei bambini con le scuole (dall'asilo alle professionali), la palestra, la casa per i ragazzi di strada ecc. con la sua opera di prevenzione, è riuscito in tutti questi anni a evitare che decine di migliaia di ragazzi finissero sulle strade.

Trivignano.

E' un segnale forte che noi giovani vogliamo lanciare per dirvi che ci siamo e che siamo vivi. Ma non solo. Vogliamo anche sottolineare l'importanza che tutti noi abbiamo dato nel concorrere ad un progetto interpaesano, per dimostrare che le nostre comunità cristiane non si fermano o muoiono appena si allontanano dall'ombra dei nostri campanili, ma che possono interagire e lavorare insieme per creare qualcosa che possa restare, nel tempo, ma soprattutto che possa dimostrare che di Comunità Cristiana ce n'è davvero una ed universale.

*Sandro Ciroi*



## Il personaggio Astemio Ciroi

"La storia fa tesoro - mi diceva mio padre Astemio (nato il 15/06/1913 e morto il 06/05/1978) - ma il più delle volte la gente dimentica la storia e cammina a modo suo". Fu sufficiente per me capire dal suo esempio, dallo spirito di dedizione che usava per i più bisognosi.

La guerra in atto contro il terrorismo mi fa rabbrivire e pensando a mio padre, ricordo il campo di concentramento vicino alla Napoleonica, anche se allora avevo solo quattro anni. Papà andava sovente al campo a portare agli internati un po' di polenta e formaggio avvolti in un canovaccio. Non fu il solo, altra buona gente di Gonars lo fece.

Una sera volle portare anche me - sento ancora nelle orecchie e nel cuore i lamenti dei bambini -. Al rientro, nelle vicinanze del Camposanto, ci fu intimato l'alt!: "Le avevo detto di non presentarsi più al campo!" risuonò nel cuore della notte una voce rauca e forte. "Per questa sera vada pure perché ha il bambino, la prossima la faccio fuori!", puntava al petto di mio padre un'arma. Papà tremando e tenendomi stretto per mano sussurrò un'Ave Maria ... mi raccomando "non dirlo alla mamma e sappi sempre perdonare per ogni torto e ogni sorta di male". Questo era mio padre.

Osservando la cartina di tappa dell'84° Giro d'Italia, ho pensato che mio padre è stato un campione mancato.



Astemio Ciroi

Da quanto ci raccontava lo zio Luigi, papà Astemio fu messo alla prova da due velocisti veneti, da Sacile a Codroipo: riuscì a staccarli sul Ponte della Delizia. Il suo cuore sotto sforzo riduceva la frequenza a 40 battiti al minuto. Tutto ciò ha dell'incredibile perché fu esonerato dal servizio militare per insufficienza cardiaca. Lo zio Luigi, cognato di papà, si prodigò per convincere mio nonno, suo suocero, perché lo lasciasse andare a pedalare, avendo avuto richieste da parte di alcune società sportive. Il nonno Giovanni (Teto Ciroi), non diede il permesso, perché il suo lavoro di ciabattino e la sua capacità di pedalare trasportando tutto in bici, era un irrinunciabile sostegno per la famiglia. Papà era il terzo dei fratelli maschi, l'undicesimo nell'ordine, erano in dodici con le sorelle: una bella famiglia vero? Papà partiva alle quattro del mattino, rientrava nel tardo pomeriggio, lasciandosi alle spalle 160 km: Gonars - Conegliano e ritorno.

pagina 13

All'andata trasportava pacchi di pantofole ecc., il ritorno era più faticoso perché caricava la bici con una quarantina di copertoni di bicicletta usati; di questi la parte meno usurata veniva utilizzata per fare le soles delle ciabatte.

Questo calvario durò parecchi anni: non conobbe ferie, ma solo bufere di neve e ostili intemperie. Compiva questo tragitto due volte alla settimana, da maggio a tutto agosto. Una dozzina di volte all'anno raggiungeva Montebelluna (120 km), rientrando l'indomani carico come un mus: anche 70 kg di gomme consumate. Mi dissero che papà era dotato anche per lo studio: finite le elementari, si presentò ad un esame di ammissione al ciclo successivo (non so se a Palmanova o a Castions di Strada), ma entrando nell'aula certi suoi coetanei, ritenendolo un rivale, lo presero a sassate. Rientrò malconco e finì così la sua carriera scolastica e cominciò a lavorare.

I gonaresi ricordano Stemio perché si prodigò al servizio della Parrocchia come sacrestano (muini) per 30 anni. Mite, sorridente, obbediente ai Parroci che si avvicendarono, ricco di Fede, Speranza e Carità. Tra i suoi compiti fu anche quello di fare il campanaro, fino all'installazione del motore elettrico sul campanile. Aiutato dai familiari e dagli amici dal Borc dal Plevan (Toni Bagjo, Agnolut Cignole, Gjno Boar ecc.) si appendeva alle corde delle campane per suonare l'Ave Maria del mattino e della sera, annunciare matrimoni e fiestis grandis con gli scampanotadors, chiamare ai funerali, messe e vesperi. El faseve dut "par amor di Diu".

Igino Ciroi



### Sono iniziati i lavori di ampliamento del cimitero di Gonars

L'Amministrazione Comunale, preso atto che anche gli ultimi loculi costruiti verso il monumento degli internati della ex Jugoslavia si stanno esaurendo, che tutte le aree per costruzione di tombe di famiglia in cappella ed in cripta sono state vendute e che il tempo di rotazione per le esumazioni nei campi comuni si aggira attorno ai venticinque anni, contro i circa quaranta di Fauglis ed Ontagnano, ha deciso di acquistare circa 6000 mq di terreno sul retro del cimitero, per poter ampliare l'area cimiteriale e per costruire un nuovo parcheggio.

L'area acquistata, una ex cava, è già stata riempita con la terra di risulta dagli scavi dei nuovi fossi ad Ontagnano e Fauglis.

I lavori in progetto consistono principalmente nella costruzione del muro di cinta, nella demolizione di una serie di tombe di famiglia in cappella, a sinistra della chiesetta, per consentire l'apertura di un accesso pedonale al nuovo cimitero e nella loro ricostruzione in allineamento con quelle esistenti.

Con i lavori, appaltati alla ditta Ediltosone di Lestizza, il cimitero verrà quindi ampliato di circa 3200 mq mentre il nuovo parcheggio avrà una superficie di circa 2800 mq. La spesa per l'ampliamento del cimitero sarà di Euro 232.405,60 (L.450.000.000 di cui L. 120.000.000 assegnati dalla Provincia di Udine), mentre quella per il parcheggio sarà di Euro 206.582,76 (L.400.000.000 interamente finanziati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia).

Oltre alla realizzazione del parcheggio, verrà allargato il tratto di strada di via Monte Grappa adiacente al cimitero, in modo da avere due corsie di marcia regolari, verrà realizzata una pista ciclabile/pedonabile a doppio senso di marcia, per il collegamento dell'attuale ingresso del cimitero con il nuovo parcheggio, ed infine verrà completato l'impianto di illuminazione dell'ultimo tratto di via Monte Grappa, per il quale in precedenza, era già stata predisposta la linea interrata. In futuro si proseguirà con la costruzione di loculi addossati alla nuova recinzione mentre si potranno già da subito vendere delle aree per tombe di famiglia in cappella sul retro di quelle già esistenti comprese tra la chiesetta ed il monumento degli internati della ex Jugoslavia.

*Ivan Cignola*

### Ampliamento della zona industriale "Stradalta" di Gonars

Sono iniziati ulteriori lavori di urbanizzazione nella zona industriale di Gonars. Questi lavori consistenti nella realizzazione di nuove viabilità complete di tutte le reti tecnologiche (enel, telecom, metano, illuminazione pubblica, fognatura) permetteranno la fruibilità di 16 lotti per circa 50.000 mq che sono già stati assegnati a delle ditte commerciali ed artigianali. I lavori sono suddivisi in due lotti esecutivi assegnati rispettivamente alla ditta F.lli. Gaiardo di Gonars per un importo di Euro 458.097,27 (L. 887.000.000) ed alla ditta Edilfognature di Gradisca d'Isonzo per un importo di Euro 373.398,34 (L. 723.000.000). Nei lavori è compresa anche la realizzazione di un'area parcheggio di 84 posti auto, il completamento della pista ciclabile lungo via Gorizia e l'asfaltatura di un ulteriore tratto della Stradalta. Le nuove strade che verranno realizzate permetteranno la futura espansione della zona artigianale, su cui si è già espresso favorevolmente il Comitato Tecnico Regionale, per ulteriori 70.000 mq, corrispondenti ad una ventina di nuovi lotti, e pertanto Gonars potrà contare su una zona industriale/commerciale di complessivi 200.000 mq.

*Mauro Sicuro*

### Nuova illuminazione pubblica

Sono stati appaltati, ed inizieranno a breve, i lavori di rifacimento di alcuni tratti di illuminazione pubblica per un importo di Euro 136.861,08 (L. 265.000.000). I lavori consistono nel rifacimento della linea di illuminazione di via Gorizia con l'interramento della linea aerea, la revisione dei pali e la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti; nell'installazione di pali di tipo ornamentale, analoghi a quelli della piazza Municipio, lungo il tratto di via Trieste compreso tra la piazza S. Rocco e la via Cormons; nel rifacimento di alcune linee nel primo tratto di via Molini, di via Aussa e di via Torviscosa, mentre su via Ns. Sauro a Fauglis verrà interrata la linea aerea, sostituiti i pali ed i corpi illuminanti fino a piazza Marzuttini e verrà potenziata l'illuminazione sull'incrocio della strada che porta verso Bagnaria Arsa.

*Mauro Sicuro*

### Notizie dal Consiglio

Il Consiglio Comunale nella seduta del 29 novembre 2001 ha approvato l'ultima variazione al bilancio finanziando i seguenti interventi:

- L. 130.000.000 per la bonifica della copertura della scuola materna di Fauglis con la rimozione e lo smaltimento del tetto in eternit e rifacimento dello stesso con pannelli metallici coibentati, i lavori verranno eseguiti nell'estate 2002;
- L. 55.000.000 per la realizzazione di ulteriori fossati a nord dell'abitato di Ontagnano per risolvere i problemi degli allagamenti;
- L. 25.000.000 per l'acquisto di una nuova autovettura per la Polizia Comunale;
- L. 11.000.000 per l'acquisto di una nuova autovettura per i Servizi Sociali;
- L. 12.000.000 per l'acquisto di banchi per le scuole medie ed elementari;
- L. 24.000.000 per il completamento di alcuni tratti di marciapiedi su via Dante e via Torviscosa;
- L. 10.000.000 per il completamento della rete acquedotto in via Alturis;
- L. 8.000.000 per la stampa di un libro su aspetti storici e toponomastici del nostro Comune;
- L. 40.000.000 per la redazione del nuovo Piano Insediamenti Produttivi su un'area di 70.000 mq e per l'esame osservazioni dei privati sul nuovo Piano Regolatore Comunale;
- L. 10.400.000 per l'acquisto di un terreno di pregio naturalistico nell'ambito del biotopo "Paludi del Corno";
- L. 10.000.000 per manutenzioni impianto riscaldamento scuole medie.

### Obiettivi di coscienza

Si ricorda ai giovani di Gonars che è possibile richiedere di svolgere il servizio civile presso il Comune di Gonars. La convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri prevede l'impiego nei servizi sociali e presso la Biblioteca. Per informazioni rivolgersi a Lucia Tondon presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Gonars.





AFDS  
ASSOCIAZIONE FRIULANA  
DONATORI SANGUE  
Sezione comunale  
di GONARS



1972-2002

30 anni di solidarietà

DOMENICA 28 APRILE

Programma 30° Anniversario di fondazione

ore 10.00 incontro degli invitati nel piazzale Municipio e corteo con i labari della sezione AFDS

ore 11.00 S. Messa in duomo

ore 12.30 omaggio al monumento ai caduti in p. G. Cesare

ore 13.00 premiazione dei benemeriti nel cortile delle scuole medie. Seguirà il pranzo sociale.

Molti paesani ancora ricorderanno la data del 21 maggio 1972, quando, alla presenza di numerose autorità, fu costituita ufficialmente la Sezione Comunale AFDS di Gonars, che acquisiva come simbolo di unione il caratteristico labaro rosso (gentilmente donato all'epoca dal gruppo alpini della locale sezione A.N.A.).

Il presidente fondatore era Attilio Sattolo, di cui rinnoviamo la memoria ed ammiriamo lo spirito. Successivamente la carica è stata assunta da Lorenzo Baggio, che ha guidato con grinta l'associazione nel corso degli anni, seguendo l'avvicinarsi di numerosi donatori offertisi di far parte del Consiglio Direttivo di sezione. Persone che si fanno promotori di diverse iniziative per coinvolgere la popolazione nella diffusione del dono del sangue. Forse non tutti si soffermano sul significato della goccia rossa che compare su tutte le insegne AFDS: all'interno vi è raffigurato un pellicano che nutre il suo pulcino con il sangue uscito da una ferita procuratasi sul petto. Sta ad indicare la grande generosità del donatore, che dà veramente qualcosa di sé, una parte del proprio corpo!

**È un atto di coraggio e amore verso i nostri simili ...** tutti noi, in special modo se siamo in buona salute, dovremmo sentirci coinvolti e in dovere di compiere questa azione. Del resto "du? o vin bisugne, vuè o doman" si dice ... chi non conosce un familiare o un amico che ha avuto bisogno di una trasfusione di sangue? Purtroppo **il sangue non si crea in laboratorio** come i farmaci! Alla luce di questo ci sentiamo spinti a superare quella che può essere paura di un prelievo ematico, paura di non essere all'altezza, o il fatto di non essere sufficientemente informati.

Ricordiamo le semplici regole per un donatore:

1. donare sangue è un atto volontario, gratuito ed anonimo
2. il donatore deve pesare almeno 50 kg
3. il donatore deve avere un'età tra i 18 e i 65 anni (...nessuno vieta di cominciare anche a 50 anni per esempio!)
4. il donatore deve godere di una salute discreta. È sufficiente recarsi ai Centri Trasfusionali presso gli ospedali. Il personale medico e i soci AFDS sono ben lieti di illustrare le modalità per compiere questo nobile gesto. **È un modo per tenere sotto controllo il proprio stato di salute**, ovviamente se si dona regolarmente, nel limite delle possibilità di ognuno. Ci auguriamo di avere sempre maggiori adesioni, specie da parte dei giovani. Cogliamo l'occasione per rivolgere un caloroso ringraziamento agli amici, familiari e sostenitori che in tutti questi anni ci hanno seguito con simpatia e collaborazione. In special modo ricordiamo con sincera gratitudine tutti i donatori che si prodigano generosamente per il bene sociale, compresi coloro che sono defunti o che hanno lasciato l'associazione per motivi di salute. Comunque speriamo di trovarci tutti assieme a far festa in occasione del nostro 30° Anniversario, domenica 28 aprile e ... continuiamo così, in amicizia!

Lucia Moretti Segretaria di sezione

**Cjant dal donatôr**

**SALVÂ UNE VITE**

Corêit ! Une vite in pericol :  
un viéli, une mâri, un canai ?  
Suspîrs di mil frâdis che clâmin  
pes stradis e in duc'i ospedali.  
Corin! Une vite in pericol:  
magari l'é un nestri nemî.  
Plui bièl ancjemò sustignîlu,  
salvâlu e no fâsi capî.

Rit. Il sanc, oh chel sanc ch'i tu puàrtis  
al jemple le vene ch'a mûr:  
la vite, la vite ch'a torne!  
Si jemple di gionde il to cûr.

Frîûl, vonde sanc cu lis armis;  
il nestri ch'al sei sanc di amôr:  
un ben ch'i metin in musine  
par vinci la muart e il dolôr.  
Des monz fin jù jù pe marine,  
Frîûl ancje in chest tu sês prin,  
content s'a ti dîs : Diu t'al merti  
un viéli, une mâri, un frutín.